

Decreto n. 42/2026

Oggetto: Nomina della Commissione per la valutazione delle proposte di chiamata diretta previste dalla Linee Guida per Procedure di Chiamata diretta approvate con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2026, numero 70.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di *“Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *“Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *“Codice dell'Amministrazione digitale”*;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;

- VISTO** il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, numero 5, convertito in Legge 4 aprile 2012, numero 35, con il quale sono state approvate alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”* e, in particolare, l'articolo 8 in materia di semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- VISTO** il Decreto-Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le disposizioni che hanno riordinato in unico corpo normativo la *“Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTO** l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, che ha modificato e integrato il citato articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 95/2012;
- VISTA** la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, contenente indicazioni per la corretta interpretazione e applicazione della norma sopra citata;
- VISTA** la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che integra le indicazioni fornite con la precedente circolare numero 6/2014;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTA** la Legge 19 giugno 2019, numero 56, e successive modificazioni e integrazioni, con la quale sono stati realizzati alcuni *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”*;
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul sito web istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul *“Sito Web Istituzionale”* in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il *“Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto *“Regolamento”*;

CONSIDERATO	che il " <i>Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica</i> ", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca numero 593 del 4 aprile 2024 con il quale il Professore Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 per la durata di un quadriennio;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il Dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il Dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello " <i>Istituto Nazionale di Astrofisica</i> " a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 luglio 2028;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la dottoressa Grazia Umana è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 marzo e per un quadriennio;
VISTA	la Delibera del 28 gennaio 2026, numero 3, con la quale il Consiglio di Amministrazione: ➤ <u>sentito</u> il Collegio dei Direttori delle "<i>Strutture di Ricerca</i>", nella riunione del 27 gennaio 2026, in merito alla impostazione e ai contenuti della "<i>Sezione</i>" del "<i>Piano Integrato di Attività e Organizzazione</i>" dedicata a "<i>Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento</i>"; ➤ <u>preso atto</u> di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione, ha: ➤ "<i>approvato</i>" il "<i>Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028</i>", articolato nelle seguenti "<i>Sezioni</i>"; a) "<i>Sezione</i>" dedicata alla "<i>Performance</i>"; b) "<i>Sezione</i>" dedicata ai "<i>Rischi Corruttivi</i>" e alla "<i>Trasparenza</i>"; c) "<i>Sezione</i>" dedicata alla "<i>Organizzazione del Lavoro Agile</i>"; d) "<i>Sezione</i>" dedicata ai "<i>Fabbisogni Formativi del Personale</i>"; e) "<i>Sezione</i>" dedicata a "<i>Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento</i>"; ➤ "<i>autorizzato</i>" la Dottoressa Laura FLORA ad adottare tutti gli atti conseguenti, ivi compresa la pubblicazione del "<i>Piano Integrato di</i>

Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028 sul "Portale" del "Ministero della Pubblica Amministrazione" e sul "Sito Web Istituzionale" dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTA

infine, la nota del 23 luglio 2026, numero di protocollo 9858, con la quale la Dottoressa Isabella PAGANO, nella sua qualità di Direttrice Scientifica dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha:

- riepilogo i "...livelli di inquadramento stabiliti dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, con proprie deliberazioni, per il personale che risulta vincitore di Bandi Competitivi "ERC" e "FIS"...";
- ha fatto presente, in particolare, che:
 - ❖ l'inquadramento "...dei "Principal Investigator", denominati "Starting Grant", "Consolidator Grant" e "Advanced Grant", dei Progetti selezionati a seguito dei Bandi Competitivi emanati dallo "European Research Council" ("ERC") e finanziati dal "Programma Quadro" della "Unione Europea per la Ricerca e la Innovazione", è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, con la Delibera del 10 giugno 2021, numero 29, nel modo seguente:
 - a) il "Principal Investigator" denominato "Starting Grant" equivale a un "Primo Ricercatore", Secondo Livello Professionale;
 - b) il "Principal Investigator" denominato "Consolidator Grant" equivale a un "Dirigente di Ricerca", Primo Livello Professionale;
 - c) il "Principal Investigator" denominato "Advanced Grant" equivale a un "Dirigente di Ricerca", Primo Livello Professionale, Settima Fascia Stipendiale...";
 - ❖ l'inquadramento "...dei "Principal Investigator", denominati "Starting Grant" e "Advanced Grant", dei Progetti selezionati a seguito dei Bandi Competitivi emanati dal "Ministero della Università e della Ricerca" a valere sul "Fondo Italiano per la Scienza" ("FIS") è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, con la Delibera del 18 ottobre 2021, numero 54, nel modo seguente:
 - a) il "Principal Investigator" denominato "Starting Grant" equivale a un "Primo Ricercatore", Secondo Livello Professionale, Prima Fascia Stipendiale;
 - b) il "Principal Investigator" denominato "Advanced Grant" equivale a un "Dirigente di Ricerca", Primo Livello Professionale, Terza Fascia Stipendiale...";
 - ❖ l'inquadramento "...dei "Principal Investigator", denominati "Starting Grant", "Consolidator Grant" e "Advanced Grant", dei Progetti selezionati a seguito dei Bandi Competitivi emanati dal "Ministero della Università e della Ricerca" a valere sul "Fondo Italiano per la Scienza" ("FIS2" e "FIS3") è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, con la Delibera del 28 marzo 2025, numero 20, nel modo seguente:
 - a) il "Principal Investigator" denominato "Starting Grant" equivale a un "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, Terza Fascia Stipendiale;

- b) il "Principal Investigator" denominato "Consolidator Grant" equivale a un "Primo Ricercatore", Secondo Livello Professionale, Quinta Fascia Stipendiale;
- c) il "Principal Investigator" denominato "Advanced Grant" equivale a un "Dirigente di Ricerca", Primo Livello Professionale, Terza Fascia Stipendiale...";

CONSIDERATO

che:

- le "chiamate dirette", previste dall'articolo 16 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, possono riguardare tutte le figure professionali indicate, in modo dettagliato, nella nota del del 22 luglio 2026, numero di protocollo 9804, trasmessa dalla Dottoressa Isabella PAGANO, nella sua qualità di Direttrice Scientifica dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", come precedentemente richiamata e integralmente riportata;
- le "chiamate dirette" possono, pertanto, prevedere gli inquadramenti non solo nel Profilo di "Dirigente di Ricerca", Primo Livello Professionale, ma anche nel Profilo di "Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e nel Profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale;

ATTESA

pertanto, la necessità di ampliare l'ambito di applicazione della disciplina vigente in materia di "chiamate dirette", estendendo le stesse anche ai Profili di "Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, oltre che a quello di "Dirigente di Ricerca", Primo Livello Professionale;

CONSIDERATO

infine, che il Consiglio di Amministrazione ha rappresentato anche la necessità di rivedere la procedura interna prevista per le "chiamate dirette", come riportata nel "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028", snellendola e semplificandola;

VISTA

la Delibera del 28 luglio 2026, numero 70, con la quale è stato stabilito:

- di "modificare", nell'ambito del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028", "approvato" dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 gennaio 2026, numero 3, la "Sezione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento", stabilendo, in particolare, che un posto riservato al "personale di ricerca", con inquadramento in uno dei Profili e dei Livelli Professionali previsti dal vigente "Sistema di Classificazione del Personale degli Enti Pubblici di Ricerca", ovvero nel Profilo di "Dirigente di Ricerca", Primo Livello Professionale, nel Profilo di "Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, o nel Profilo di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, verrà coperto mediante "chiamata diretta", ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, e nel rispetto della procedura riportata nel successivo articolo 2;
- di sostituire la disciplina delle "chiamate dirette" attualmente presente nella "Sezione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028" con quella di seguito integralmente riportata:

"Linee Guida per Procedura di Chiamata Diretta

Finalità: definire una procedura interna all'Ente per iniziative strategiche finalizzate alle chiamate dirette di ricercatori e tecnologi di alto profilo e riconosciuta professionalità da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo.

Come previsto dall'articolo 26, comma 2, dello Statuto, lo "Istituto Nazionale di Astrofisica, su proposta del Presidente, sentito il Direttore Scientifico ed il Consiglio Scientifico, previo nulla-osta del Ministero, può assumere per chiamata diretta, personale di alta qualificazione scientifica ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni. Soggetti di tali chiamate dirette potranno essere ricercatori e tecnologi che soddisfano almeno uno dei due criteri di seguito indicati:

- vincitori di prestigiosi grant nazionali o internazionali (per esempio: "ERC" e "FIS");
- ricercatori/tecnologi sia italiani che stranieri, di elevata e riconosciuta competenza a livello internazionale.

Per riferimento, si potranno utilizzare le tabelle di raffronto per i livelli accademici tra diversi stati: <http://attiministeriali.miur.it/media/303091/allegatodm662.pdf>

Procedura per la selezione delle proposte di chiamata diretta

In fase di predisposizione e/o aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e di predisposizione del Bilancio di Previsione, il Consiglio di Amministrazione riserva ogni anno risorse finanziarie per operazioni di assoluto rilievo, da effettuare tramite "*chiamate dirette*" mirate allo sviluppo di settori di ricerca ritenuti strategici e/o di infrastrutture prioritarie per l'Ente.

L'ammontare di tali risorse verrà stabilito di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'anno, la Direzione Scientifica, di concerto con il Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca, presenta una proposta di "*chiamate dirette*" di ricercatori e tecnologi di livello compreso tra il primo e il terzo.

Ogni proposta di "*chiamata diretta*" dovrà includere:

- la lettera del Direttore (Scientifico o di Struttura) proponente, nella quale debbono essere indicate, in modo dettagliato, la motivazione scientifica/tecnologica e la finalità strategica;
- il "*curriculum vitae*" del candidato alla chiamata diretta;
- la lettera con la manifestazione di interesse del candidato e il suo "*statement of research*".

Una commissione composta da almeno tre esperti e nominata dal Presidente, con proprio Decreto, valuterà le proposte di "*chiamata diretta*" e la congruità del profilo e del livello di inquadramento proposto per ogni chiamata, prevedendo, eventualmente, un profilo e un livello alternativo e redigendo una graduatoria di priorità.

Per le finalità indicate nel precedente capoverso, la Commissione dovrà tenere necessariamente conto degli inquadramenti previsti dal Consiglio di Amministrazione, con le Delibere del 10 giugno 2021, numero 29, del 18 ottobre 2021, numero 54, e del 28 marzo 2025, numero 20, per le "*chiamate dirette*" dei "*Principal Investigator*" dei Progetti "ERC" e "FIS".

La commissione dura in carica un biennio.

La procedura di valutazione include anche l'organizzazione, da parte del Direttore proponente, di un seminario pubblico, aperto a tutto il personale dell'Ente, in presenza e/o on-line, di ogni candidato alla "*chiamata diretta*".

I lavori della commissione dovranno essere conclusi entro il termine massimo di due mesi dalla ricezione delle proposte.

A valle di una verifica dell'istruttoria svolta da parte del Direttore Scientifico, il Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, una proposta di utilizzo delle risorse destinate alle "*chiamate dirette*", sulla base della graduatoria proposta dalla commissione.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Consiglio Scientifico, delibera su tale proposta e dà mandato al Direttore Generale di procedere con tutti gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la trasmissione degli atti al Ministero vigilante per i seguiti di sua competenza.

A valle dell'approvazione delle proposte di "*chiamata diretta*" da parte della commissione nominata dal Ministero della Università e della Ricerca, secondo quanto previsto dall'articolo 16, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, la Direzione Generale procederà con le relative assunzioni in servizio.

Eventuali risorse previste per le chiamate dirette e non utilizzate in corso d'anno, saranno destinate dal Consiglio di Amministrazione ad altre finalità";

- Di affidare alla Dottoressa Laura FLORA, nella sua qualità di Responsabile della "*Struttura Tecnica a supporto della Presidenza, del Consiglio di Amministrazione e dell'Organismo Indipendente di Valutazione per la definizione di tutti gli atti propri del ciclo di gestione della performance*", l'incarico di dare piena e tempestiva attuazione alla presente Delibera, modificando la "*Sezione*" dedicata a "*Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento*" del "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2026-2028*" secondo le indicazioni contenute nei precedenti articoli 1 e 2 e pubblicando il "*Piano*", con le predette modifiche, sul "*Portale*" del "*Ministero della Pubblica Amministrazione*" e sul "*Sito Web Istituzionale*" dell'Ente, nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*";

CONSIDERATO

che, ai sensi delle predette Linee Guida, le proposte di chiamata diretta sono sottoposte alla valutazione di una Commissione, di durata biennale e composta da almeno tre esperti, cui compete la valutazione delle proposte medesime nonché della congruità del profilo e del livello di inquadramento proposti per ciascuna chiamata;

RITENUTO

pertanto, necessario procedere alla nomina della predetta Commissione;

ACQUISITA

la disponibilità dei soggetti individuati a farne parte;

DECRETA

Articolo 1. È nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di chiamata diretta previste dalle “*Linee Guida per Procedure di Chiamata Diretta*” approvate con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2026, n. 70, così composta:

:

Nome	Affiliazione	Inquadramento	Ruolo
Francesca Matteucci	Università di Trieste	Professore Emerito	componente
Silvia Zane	University College London (UK)	Professore Ordinario	componente
Luigi Guzzo	Università di Milano	Professore Ordinario	componente

Articolo 2. Nella riunione di insediamento, la Commissione deciderà autonomamente chi tra i componenti assumerà la funzione di Presidente e chi assumerà la funzione di Segretario verbalizzante.

Articolo 3. I lavori della suddetta Commissione dovranno essere conclusi entro il termine massimo di 2 mesi dalla ricezione delle proposte.

Articolo 4. I risultati della valutazione, sotto forma della graduatoria finale, verranno trasmessi, a cura della Commissione, al Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Articolo 5. Gli incarichi di cui all'articolo 1 sono a titolo gratuito e ai componenti della Commissione incaricata di effettuare la selezione spetterà unicamente il rimborso delle spese eventualmente sostenute per la partecipazione alle sedute delle Commissioni stesse, laddove si rendesse necessario lo svolgimento in presenza delle riunioni.

Articolo 6. La Commissione è nominata per due anni a partire dalla data di insediamento della Commissione stessa.

Roma, 15 settembre 2026

IL PRESIDENTE
Prof. Roberto RAGAZZONI
(Firmato digitalmente)

GG/MFP